



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**Elenco degli oneri informativi previsti dal
decreto del Ministro dello sviluppo economico
di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze
17 ottobre 2016 e dalla circolare 22 dicembre 2016, n. 127554¹**

ONERI INTRODOTTI²

1) Domanda di finanziamento agevolato			
Riferimento normativo interno	DM 17/10/2016, art. 6 e circolare 22/12/2016, par. 3		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa

Le *PMI beneficiarie* sono tenute ad inviare la seguente documentazione:

- a) domanda di finanziamento agevolato, debitamente firmata digitalmente e redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 della circolare 22/12/2016, n. 127554;
- b) se impresa non tenuta alla pubblicazione del bilancio, le due ultime dichiarazioni dei redditi;
- c) situazione di preconsuntivo al 31 dicembre, completa di stato patrimoniale e conto economico in caso di esercizio concluso per il quale, alla data di presentazione della domanda, non risulti approvato e depositato il relativo bilancio ovvero presentata la dichiarazione dei redditi;
- d) situazione di periodo per l'esercizio in corso completa di stato patrimoniale e conto economico, aggiornata a non oltre quattro mesi prima della data di presentazione della domanda;
- e) prospetti dei debiti a medio e lungo termine in essere verso i soggetti finanziatori, comprensivi degli importi totali, dell'importo delle singole rate per capitale e interessi e delle date di scadenza delle rate stesse;
- f) se impresa richiedente agevolazioni superiori ad € 150.000,00, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, in merito

¹ Si rimanda al par. 2 della circolare 22/12/2016, n. 127554 per l'elenco descrittivo delle definizioni dei termini in corsivo richiamati nel presente allegato.

² Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.

ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (codice antimafia), così come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del d.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153, ed eventuali dichiarazioni relative a familiari e conviventi firmate digitalmente dai soggetti cui è richiesto ai sensi della predetta normativa, secondo i format e le indicazioni di cui al documento "Modelli utili alla richiesta delle informazioni antimafia" allegato alla circolare;

g) conferma dei dati e delle informazioni risultanti dal Registro imprese generata automaticamente dalla *procedura informatica*.

La domanda di finanziamento agevolato e la documentazione allegata, firmate digitalmente, sono presentate attraverso l'apposita *procedura informatica* di cui alla circolare 22/12/2016, n. 127554, par. 3, accessibile per gli utenti registrati dal sito istituzionale www.mise.gov.it (sezione "Finanziamenti agevolati a PMI vittime di mancati pagamenti"). Le domande di finanziamento agevolato, a seguito del completamento delle fasi previste dalla *procedura informatica*, possono essere compilate a partire dalle ore 10:00 del 3 marzo del 2017 ed inviate a partire dalle ore 10:00 del 3 aprile 2017 e fino alla data di chiusura dello sportello per la presentazione delle domande prevista dall'art. 10, comma 5 del DM 17/10/2016.

2) Integrazioni documentali alla domanda di agevolazione e chiarimenti			
Riferimento normativo interno	DM 17/10/2016, art. 6 e circolare 22/12/2016, par. 4.3 e 4.4.		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa
 La *PMI beneficiaria*, in caso di richiesta di integrazioni documentali o di chiarimenti effettuata dal *Ministero* con PEC inviata per il tramite della *procedura informatica*, è tenuta a fornire idonea documentazione attraverso la medesima procedura entro il termine perentorio di un mese dalla richiesta del *Ministero*, pena la decadenza d'ufficio della domanda di finanziamento agevolato.

3) Comunicazione di variazioni alla DSAN concernente gli aiuti in regime "de minimis"			
Riferimento normativo interno	Circolare 22/12/2016, par. 3.6, par. 3.12 e allegato n. 1		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa
 La *PMI beneficiaria* è tenuta a comunicare tempestivamente al *Ministero*, attraverso la *procedura informatica*, le eventuali variazioni intervenute prima della formale ammissione alle agevolazioni e relative a quanto dichiarato ai sensi del par. 3.6 della circolare 22/12/2016, n. 127554 ed oggetto della *DSAN* contenuta nella sezione 5 del modulo di domanda, di cui all'allegato n. 1 alla circolare.

4) Scelta dell'opzione di riduzione del finanziamento agevolato o del periodo di ammortamento			
Riferimento normativo interno	DM 17/10/2016, art. 5, commi 4 e 5		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

In caso il *Ministero* verifichi la ricorrenza della fattispecie di cui all'art. 5, comma 4, del DM 17/10/2016, la *PMI beneficiaria*, su richiesta del *Ministero* effettuata per il tramite della *procedura informatica*, può optare per la riduzione dell'ammontare del finanziamento agevolato ovvero per la riduzione della durata dello stesso finanziamento e/o del preammortamento. Entro dieci giorni dalla richiesta del *Ministero*, la *PMI beneficiaria* provvede a comunicare l'opzione prescelta al *Ministero* attraverso la *procedura informatica*.

5) Comunicazione delle variazioni			
Riferimento normativo interno	Circolare 22/12/2016, par. 5.7, e modello DSAN dati per richiesta di informazioni antimafia		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa è tenuta a comunicare tempestivamente al *Ministero*, per il tramite della *procedura informatica*, le eventuali variazioni indicate al par. 5.7 della circolare 22/12/2016, n. 127554 nonché, ove applicabili, quelle indicate nella DSAN concernente i dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica, allegando alla comunicazione copia degli atti relativi.

6) Fornitura di informazioni e dati			
Riferimento normativo interno	Circolare 22/12/2016, par. 5.8		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

La *PMI beneficiaria* è tenuta a corrispondere a tutte le richieste di informazioni e dati disposte dal *Ministero*, allo scopo di effettuare il monitoraggio degli interventi agevolati.

7) Facilitazione dei controlli disposti dal Ministero dello sviluppo economico o da altri organismi statali			
Riferimento normativo interno	DM 17/10/2016, art. 8		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa
 In ogni fase del procedimento la *PMI beneficiaria* consente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi, anche mediante sopralluoghi.

8) Comunicazione di avvenuto rimborso delle rate del finanziamento agevolato			
Riferimento normativo interno	DM 17/10/2016, art. 7, comma 3, e circolare 22/12/2016, par. 5.9		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa
 Alla *PMI beneficiaria* è richiesto di dare comunicazione al *Ministero* dell'avvenuto versamento di ciascuna rata del finanziamento agevolato in scadenza, secondo le modalità ed i termini specificati nel decreto di concessione ed erogazione delle agevolazioni.